

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 8, Numero 268 Genova, giovedì 9 agosto 2012

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

MATEFITNESS

MateFitness è un progetto divulgativo del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Ufficio Promozione e Sviluppo Collaborazioni in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova - Facoltà di Scienze M.F.N., Genova Palazzo Ducale - Fondazione per la Cultura e l'Associazione Festival della Scienza.

Ha sede a Genova, presso Palazzo Ducale e offre al pubblico e alle scuole uno spazio permanente dove allenare la mente attraverso attività matematiche ludico-interattive.

Il progetto è attivo dalla primavera 2006 ed opera su tutto il territorio nazionale attraverso la partecipazione a festival scientifici e culturali e la realizzazione di progetti di divulgazione creativa della matematica elaborati in base alle richieste di istituti scolastici, associazioni ed enti pubblici.

Il progetto prevede in una fase

più avanzata, la realizzazione di una rete di palestre per la divulgazione della matematica in Italia.

MateFitness offre consulenze, progetta, organizza, e realizza attività didattiche, ludiche e formative di divulgazione creativa della matematica (laboratori, percorsi tematici, eventi, corsi, workshop, etc.) dedicate specialmente ai ragazzi in età scolare ed al mondo scolastico, nei confronti del quale si pone come interlocutore complementare.

Mission e motivazioni

La mission del progetto consiste nell'avvicinare diverse tipologie di pubblico alla matematica offrendo una nuova prospettiva per comprenderne l'affascinante linguaggio: la matematica come strumento per risolvere problemi. È nostro obiettivo quindi mostrare la matematica sotto una nuova luce e rompere gli schemi abituali secondo i quali la matematica è una disciplina scolastica ostica e poco interessante. Per questo intendiamo fornire un suppor-

to concreto alla didattica scolastica affiancando ai metodi didattici tradizionali, una metodologia complementare, informale ed innovativa, basata sul gioco e sull'applicazione pratica di concetti teorici che stimoli, in tutti gli utenti, un approccio rilassato e piacevole alla materia. In Europa e in Italia la matematica è una materia che risulta contemporaneamente ostica a chi le si avvicina, critica nella scelta del proprio percorso formativo - vera a propria discriminante per la scelta degli studi di tipo scientifico (così come il latino per le umanistiche, almeno in Italia) - e cruciale per padroneggiare le tecnologie moderne, fondamentali per aprire le porte di alcuni settori del mondo del lavoro che puntano su giovani preparati in materie scientifiche e tecnologiche.

Nell'era digitale (i cui meccanismi sono basati sulla matematica) è quindi una priorità assoluta evidenziare il ruolo della matematica a livello sociale per far sì che le scelte degli studenti si orientino in questa direzione e vengano sostenute ed incoraggiate dalle famiglie. E' necessario ed urgente quindi investire sull'apprendimento della matematica, sensibilizzando anche le famiglie, che spesso ne sottovalutano l'importanza, e talvolta assumono addirittura un atteggiamento di opposizione.

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Matefitness

1

Anpas: Dopo l'ufficio il volontariato in sala operativa di protezione civile

2

Biblioteca Americanistica del Centro Studi Americanistici

3

WWF: Il "Panda d'Oro" arriva sulle Alpi

4

Chiesa di tutti, Chiesa dei poveri

5

Terre des hommes: urgente garantire i diritti dei minori rifugiati

6

L'aborto non fa clamore

6

Una casa per Telefono Amico

7

Dilettanti Pesca Nervi

8

Dona un libro alla biblioteca della tua città

9

Ci rivediamo col prossimo "Tam Tam ..." a Settembre. Buone vacanze a tutti.

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

giamento negativo nei confronti di questa disciplina. Domina infatti purtroppo la considerazione che è "normale" chi non capisce la matematica, mentre chi la apprezza è considerato un "genio" (quindi marginale).

Oggi, però, chi vuole integrare le proprie conoscenze matematiche può solitamente ricorrere alle ripetizioni, la cui efficacia, nonostante gli alti costi, dipende sostanzialmente dalla fortuna di incontrare un insegnante

privato capace. Chi vuole imparare l'Inglese trova invece sul mercato varie offerte anche piacevoli: dai corsi tipo Shenker alle conversazioni, dai film in lingua originale ai libri, dalle canzoni alle vacanze-studio, alla navigazione su Internet. Nasce quindi da queste considerazioni l'idea che all'offerta scolastica si debba affiancare un'offerta di matematica accattivante ed efficace, fruibile da parte del largo pubblico e degli studenti. L'enorme successo delle iniziative dedicate alla

matematica nell'ambito del Festival della Scienza 2005 (tenutosi a Genova dal 27 ottobre all'8 novembre 2005), che hanno contato oltre 20.000 visite (con le mostre "Le Stanze dei Numeri", "Matefestival" e "Apparenza e Realtà" + altri laboratori) e la prospettiva di consolidamento delle attività di divulgazione ed educazione anche durante l'anno, hanno costituito la base da cui è nato il progetto "MateFitness - La palestra della matematica".

Email:

info@matefitness.it

Infoline: 010

592671 (attiva in orario di apertura)

[la fan page di](#)

[MateFitness](#)

[su Facebook](#)

Relazioni esterne:

Cecilia Tria

Email:

cecilia.tria@matefitness.it

ANPAS: DOPO L'UFFICIO IL VOLONTARIATO IN SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Sono 175 i volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas del Piemonte intervenuti, a rotazione, in Emilia dall'inizio dell'emergenza di protezione civile. Tra questi c'è anche chi ha chiesto di tornare ai campi base una seconda volta per continuare ad aiutare la popolazione colpita sisma e rinnovare così un'importante esperienza di solidarietà umana. Un volontariato, quello di protezione civile, fatto di fatica e impegno, ma anche di empatia e sorrisi.

Al momento per l'emergenza in Emilia sono state coinvolte 30 associazioni Anpas Piemonte e impiegati 44 automezzi. In partenza, sabato 4 agosto, con il prossimo contingente anche

un'autoambulanza della Croce Verde Torino attrezzata di defibrillatore semiautomatico per la rianimazione cardiopolmonare che andrà in supporto alla Centrale operativa 118 di Modena.

I campi Anpas di piazzale Andrea Costa a Mirandola e quello di Novi di Modena ospitano rispettivamente 235 e 257 sfollati. Anpas è presente inoltre, con la Struttura protetta per l'infanzia, nel campo di assistenza alla popolazione allestito dalla Protezione civile della Regione Piemonte a San Giacomo Roncole di Mirandola (Modena). Ininterrottamente dal 20 maggio, giorno della prima forte scossa di terremoto di magnitudo 5.9 che ha interessato le province di Modena e Mantova, assieme ad alcune zone delle province di Bologna e Ferrara, i 13 volontari della Sala operativa regionale

escono dagli uffici di enti e aziende dove ogni giorno lavorano come impiegati, tecnici e amministrativi per dedicarsi alla protezione civile. Sono loro infatti che, prestando il proprio tempo libero in maniera volontaria e gratuita, allertano le associazioni e ricercano i volontari da inviare settimanalmente nei campi Anpas di Mirandola, Novi di Modena e in quello della Regione Piemonte a San Giacomo Roncole di Mirandola.

I volontari della Sala operativa regionale si occupano anche del controllo e manutenzione degli automezzi e delle attrezzature, della preparazione della documentazione necessaria per le autorizzazioni, della gestione delle pratiche per ottenere i benefici di legge. A turno sono presenti nel momento dell'invio del contingente, alle 3 di ogni venerdì

notte, e al rientro di quello precedente, il sabato pomeriggio.

Inoltre, come spiega il responsabile della Sala operativa di Protezione civile regionale e nazionale dell'Anpas, Marco Lumello «gli stessi operatori svolgono le riunioni con i volontari in partenza affinché siano adeguatamente informati sulla vita nei campi, sulle ultime circolari, sulle criticità riscontrate. I nostri volontari in Emilia si occupano di logistica, della struttura infermieristica di primo intervento sanitario e soprattutto si dedicano a un settore molto delicato che è quello dell'infanzia. È fondamentale essere preparati».

Luciana Salato -

Ufficio stampa

ANPAS - Comitato

Regionale

Piemonte,

334-6237861

ufficiostampa@anpa

s.piemonte.it,

www.anpas.piemonte.it

te.it



BIBLIOTECA AMERICANISTICA DEL CENTRO STUDI AMERICANISTICI

La Biblioteca Americanistica del Centro Studi Americanistici "Circolo Amerindiano" onlus di Perugia, che da anni partecipa al Maggio dei libri, già Ottobre piovano libri, quest'estate, dal 23 al 26 agosto segnala:

Titolo:

Vieni a leggere le storie nella tenda indiana

Attività: lettura ad alta voce di brani tratti dalla mitologia del Nord America

Descrizione:

i bambini verranno introdotti alle culture degli Indiani delle Pianure - Nord America - attraverso i racconti, le decorazioni del viso, le acconciature e quindi la lettura di alcuni miti "favoleggiati". Potranno sentire la musica di questi gruppi e riprodurla con strumenti ricavati dal riciclaggio. Infine potranno disegnare su "pelli di bisonte" (in carta riciclata) quanto hanno visto, sentito, immaginato.

Realizzeremo anche, negli stessi giorni, una attività di biblioAsino, portando nei basti di una asinella dei libri a tema e proponendoli nelle soste.

Titolo:

BiblioAsino

Attività: promozione della lettura e del contatto con gli asinelli

Descrizione:

L'asino, da sempre ste-

reotipo e metafora di ignoranza, diventa per un giorno "portatore di cultura", caricando nel proprio basto libri per bambini e ragazzi, che parlano di asini (e cavalli) nelle Americhe, specialmente nel mondo rurale. Nelle varie soste il piccolo pubblico potrà interagire con l'asinella e con i libri proposti.

Entrambe le attività si svolgeranno all'interno della XXV edizione di "Figuratevi... di essere bambini, Festival delle figure animate e della città in gioco" <http://www.tieffeu.com/italiano/Festival%20figuratevi%202012.htm>.

Dalle parole del direttore artistico, Mario Mirabassi: "Il Festival quest'anno celebra il suo venticinquennale, è una delle manifestazioni culturali, con finalità ludico/educative rivolte all'infanzia, più vecchie e consolidate. Organizzata da Tieffeu in collaborazione con L'Assessorato alla Cultura del Comune di Perugia ed inserita nei programmi estivi dello stesso Comune.

La manifestazione, considerata tra le prime in Italia e conosciuta in tutto il mondo, si presenta oggi nel suo venticinquennale con una veste ulteriormente rinnovata e potenziata. Nel periodo

in cui Perugia ed Assisi si stanno avviando ad essere capitale europea della cultura, il programma avrà una veste adeguata al livello di riconoscibilità richiesto, che la farà, più che per il passato, primeggiare ed emergere nel contesto degli eventi dedicati all'infanzia.

Il contenuto portante dell'evento affermerà e amplificherà il legame inscindibile tra bambini, pace, diritti e ambiente, in un contesto dove queste problematiche sono già oggetto di iniziative note, ed emblema conosciuto della nostra regione nel mondo.

Il Festival è una manifestazione di spettacoli, ma come sempre è un contenitore di tutte le attività per l'infanzia. Il Festival non è solo un luogo idoneo per la formazione dei bambini ma anche un momento di scambio tra gli operatori, infatti la partecipazione di operatori ed agenzie educative italiane favorisce il diffondersi di una sensibilità alla fruizione di prodotti culturali specifici a dimensione multi-culturale e l'ampliamento delle conoscenze in ambito pedagogico e didattico, confrontando metodologie e tecniche operative di taglio sperimentale ed innovativo. L'obiettivo è quello di promuovere e incrementare

CENTRO STUDI
AMERICANISTICI
"CIRCOLO
AMERINDIANO"

Onlus

Via Guardabassi n.

10

06123 Perugia

ITALIA

Tel./fax (+39) 075

5720716

<http://>

www.amerindiano.org

org

e-mail:

info@amerindiano.org

rg

Facebook: Circolo

Amerindiano

tutte le forme espressive dei ragazzi.

Il Festival è destinato prevalentemente ad un Pubblico di bambini e di famiglie ma successivamente questa sua vocazione, che ancora caratterizza fortemente l'evento, si è ampliata coinvolgendo un pubblico adulto qualificato proveniente anche da fuori regione. Questo dato inconfutabile amplia le potenzialità del Festival facendolo diventare un evento culturale a carattere ultragenerazionale che punta alla qualità dei prodotti offerti e alla formula di evento onnicomprensivo di più espressioni culturali.

I destinatari, oltre i bambini e le famiglie, sono gli operatori socio-culturali ma anche tutti coloro che sono interessati all'ambito educativo."



CENTRO STUDI AMERICANISTICI
"CIRCOLO AMERINDIANO" Onlus

WWF: "IL 'PANDA D'ORO' ARRIVA SULLE ALPI"

Torna il PANDA D'ORO il diploma istituito dal WWF Italia per premiare i progetti che meglio tutelano e valorizzano la biodiversità del nostro paese. Nella sua settima edizione, il Panda d'oro è dedicato alla conservazione della biodiversità alpina, focalizzando l'attenzione sui progetti concreti e già operativi. Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane, Enti Parco, Consorzi di bonifica, Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, Fondazioni e società private di progettazione e gestione attività di conservazione e valorizzazione della biodiversità hanno tempo fino al 28 settembre per inviare le candidature a Wwf.it/pandadoro e partecipare alla selezione. Il premio verrà assegna-

to a progetti italiani, ma che possono coinvolgere partner europei, valutati come "buone pratiche" per la conservazione, gestione e valorizzazione sostenibile delle Alpi su 5 temi specifici: conservazione della biodiversità e degli habitat alpini; riduzione del consumo del suolo e le reti ecologiche che riducono la frammentazione del territorio; tutela dei grandi carnivori alpini come orso, lupo e lince; gestione sostenibile di corsi d'acqua e zone umide; e infine il turismo responsabile.

Le Alpi sono una delle ultime regioni naturali rimaste nell'Europa centrale, sono la più importante riserva d'acqua in Europa, con grandi fiumi come il Reno, il Rodano e il Po che vi hanno le loro sorgenti, e ospitano 30.000 specie animali,

tra cui specie simbolo come l'orso bruno, lo stambecco, il camoscio, il lupo, la lince e l'aquila reale, e 13.000 specie vegetali, di cui un gran numero di specie endemiche (ovvero che vivono esclusivamente qui): in tutto 20.000 invertebrati, 200 uccelli nidificanti, 80 mammiferi, 80 pesci, 21 anfibi, 15 rettili e, tra le specie vegetali, oltre 5.000 funghi, 4.500 piante vascolari ovvero il 39% della flora europea e di queste l'8% vivono solo qui, 2.500 licheni, 800 muschi, 300 epatiche.

La perdita di habitat e la sua frammentazione sono le principali minacce per la biodiversità alpina. La diffusione degli insediamenti agevolata anche dal turismo di massa, l'agricoltura insostenibile, le reti stradali e le dighe sono i principali colpevoli. A questi si aggiungono i cambiamenti climatici a cui le Alpi sono particolarmente sensibili.

Per valorizzare le tante buone pratiche già in atto in questo prezioso ambiente il WWF, che quest'anno dedicherà alle Alpi una serie di iniziative speciali, lancia quindi la competizione e chiede a tutti gli enti che operano sul territorio per la tutela e la valorizzazione sostenibile della biodiversità di candidarsi al premio per una delle cinque categorie previste.

I progetti, che per concorrere devono essere già conclusi entro lo scorso giugno, saranno selezionati dalla Giuria

WWF Ufficio
Stampa

Via Po, 25/c
00198 Roma

Tel:

06844971

Fax: 06-

85300612

e-mail:

soci@wwf.it

www.wwf.it

composta da esperti nominati dal WWF Italia. I vincitori oltre a ricevere il diploma di "Panda d'oro 2012 WWF" saranno pubblicati sul sito wwf.it dalla fine di ottobre, in coincidenza dell'evento di premiazione.

COSA E' L'ECOREGIONE ALPI: Il WWF lavora da anni a livello europeo in un Programma Europeo Alpi, che coinvolge le sedi WWF di Italia, Germania, Austria, Svizzera, Francia e segue i principi della conservazione ecoregionale, è un approccio alla conservazione della biodiversità che si basa su una scala spaziale molto vasta, ovvero l'arco alpino nella sua interezza, su obiettivi a lungo termine, anche 50 anni, sul partenariato e sulla collaborazione con gli attori chiave, sul coinvolgimento delle comunità locali, sull'individuazione delle cause dirette e indirette della perdita di biodiversità e sulla formulazione di strategie adatte alla complessità dei temi da trattare.



WWF for a living planet®

CHIESA DI TUTTI, CHIESA DEI POVERI

Da qualche tempo, in sintonia con quanto avviene in varie parti del mondo, è iniziata una riflessione circa l'opportunità di promuovere, in occasione del cinquantesimo anniversario del Vaticano II, un evento che dia visibilità all'ala conciliare della Chiesa italiana, ne manifesti il disagio circa il clima e la linea ecclesiale oggi prevalente, offra un'occasione per condividere riflessioni e proposte anche in vista della creazione di forme di collegamento tra gruppi, riviste, associazioni, singoli. L'evento si terrà a Roma il prossimo 15 settembre: parteciperanno alcuni di noi nella speranza di ritrovare in qualche misura lo spirito del Concilio di confronto nella ricerca comune e di verifica di quanto nei cinquant'anni seguiti sia stato realizzato o tradito. Nella consapevolezza dei promotori è ben presente il fatto che ricordare gli eventi non consiste nel portare indietro gli orologi, ma nel rielaborarne la memoria per capirne più a fondo il significato e farne scaturire eredità nuove e anti-

che e impegni per il futuro. Ciò è particolarmente vero per quanto riguarda gli eventi di salvezza (come certamente il Concilio è stato) molti dei quali non furono capiti dagli uomini della vecchia legge e dagli stessi discepoli di Gesù, se non più tardi, quando alla luce di nuovi eventi la memoria trasformatrice ne permise una nuova comprensione. Fu così, per esempio, che, dopo la lavanda dei piedi, Gesù disse a Pietro: «quello che io faccio ora non lo capisci, lo capirai dopo», e fu da questa nuova comprensione che scaturì il primato della carità nella vita della Chiesa. Così noi pensiamo che in questo modo, non meramente celebrativo, debba essere fatta memoria del Concilio nell'anno cinquantesimo dal suo inizio, e che al di là delle diverse ermeneutiche [in filosofia è la metodologia dell'interpretazione. Nd.R.] che si sono confrontate nella lettura di quell'evento, quella oggi più ricca di verità e di frutti sia un'ermeneutica della memoria rigeneratrice. Essa è volta a cogliere l'"aggiornamento" che il

Concilio ha portato ed ancora oggi porta nella Chiesa, in maggiore o minore corrispondenza con il progetto per il quale era stato convocato. L'assemblea di settembre vorrebbe essere una tappa di questa ricerca. Se si terrà a settembre, invece che in ottobre, è perché intende rievocare, sia come inizio che come principio ispiratore del Vaticano II, anche il messaggio radiofonico di Giovanni XXIII dell'11 settembre 1962 che conteneva quella folgorante evocazione della Chiesa come «la Chiesa di tutti e particolarmente la Chiesa dei poveri». Da questo deriva infatti il tema del convegno. Dopo un pensiero sulla "Mater Ecclesia" che gioì in quel giorno inaugurale dell'11 ottobre 1962 (intervento di Rosanna Virgili) l'incontro si articolerà in tre momenti:

- ◆ il primo dedicato a ricordare ciò che erano la Chiesa e il mondo fino al Concilio (intervento di Giovanni Turbanti),
- ◆ il secondo per discernere tra le diverse ermeneutiche del Vaticano II (intervento di Carlo Molari),
- ◆ il terzo sulle prospettive future, nella previsione e nella speranza di un "aggiornamento" che continui, sia nelle forme dell'annuncio, sia nelle forme della preghiera, sia nella riforma delle strutture ecclesiali (intervento di Cettina Militello), con parole conclusive di Raniero La Valle ("Il Concilio nelle vostre

Angelo Cifatte
 cell. 333.4891234
 tel. 010.5701274
 casa: Via G. T.
 Invrea 4/13 -
 16129 Genova
 email:
 angelocifatte@fas
 twebnet.it
 Ufficio: tel.
 010.5572057
 Cooperazione
 internazionale,
 solidarietà e
 pace
 Portavoce della
 Tavola della pace
 Liguria
 Coordinatore
 figure del CIME-
 Comitato Italiano
 Movimento
 Europeo

mani"). Sono previsti diversi interventi e contributi di testimoni del Concilio così come di comunità, di gruppi e di persone presenti al convegno, che potranno testimoniare la loro volontà di essere protagonisti della vita della Chiesa.

*Dal manifesto firmato da
 Vittorio Bellavite,
 Emma Cavallaro,
 Giovanni Cereti, Franco
 Ferrari,
 Raniero La Valle,
 Alessandro Maggi,
 Enrico Peyretti,
 Fabrizio Truini.*

È possibile aderire online alla convocazione dell'assemblea del 15 settembre a 50 anni dall'inizio del Concilio, dal seguente sito:

http://appelli.arcoiris.tv/chiesa_di_tutti/index.php



TERRE DES HOMMES: URGENTE GARANTIRE I DIRITTI DEI MINORI RIFUGIATI

Terre des Hommes, organizzazione internazionale da oltre cinquant'anni impegnata nella difesa dei diritti dei bambini nel mondo, segue con preoccupazione gli esiti dell'interrogazione parlamentare dell'On. Sandra Zampa della Commissione infanzia della Camera, in merito al mancato riconoscimento della minore età di un minore maliano giunto dalla Libia nell'agosto 2011 e richiedente asilo.

"Riteniamo gravi le domande contenute nell'interrogazione, perché

segnalano un mancato riconoscimento dei diritti, peraltro sanciti anche dalle nostre leggi estremamente restrittive, sull'immigrazione, dovuto a misconoscimento delle minore età", dichiara Raffaele K Salinari, presidente di Terre des Hommes,

Ai minori stranieri non accompagnati, infatti, si applicano le norme previste dalla legge italiana in materia di assistenza e protezione dei minori, in particolare quelle riguardanti il collocamento in luogo sicuro e l'affidamento del minore temporaneamente privo di un

ambiente familiare ad una comunità o famiglia. Riconoscere l'età del minore è dunque la base delle procedure in difesa di questa categoria fragile di immigrati e la pratica del non riconoscimento è dunque lesiva di una serie di diritti ad essa collegata considerato, a maggior ragione, che il richiedente giunto minore in Italia, ma non segnalato come tale, proveniva dalla Libia da dove si sarebbe allontanato forzatamente a causa della guerra civile.

"Terre des Hommes chiede che le procedure di legge vengano rispet-

tate, e segnatamente chiede che si dia applicazione alle norme che prevedono che il minore arrivato sul territorio dello Stato italiano a seguito di uno sbarco dovuto all'emergenza umanitaria del Nord Africa, debba essere tempestivamente identificato dalle autorità di pubblica sicurezza anche ai fini del collocamento in luogo sicuro e per consentire l'apertura della tutela." dichiara Federica Giannotta, responsabile diritti dei minori di TDH.

Donatella Di

Paolo

Comunicazione

Terre des

Hommes Italia

tel. 02 28970418 -

mob. 3389898805

d.dipaolo@tdhital

y.org -

www.terredesho

mmes.it



L'ABORTO NON FA CLAMORE

di Lucia Galvani

Orrore e sgomento per la tragedia dei due gemellini di Ozzano. Il fatto è noto: una giovane donna incinta di due gemelli

di 22 settimane, quasi 6 mesi, partorisce in casa il primo bimbo, lo chiude in un sacchetto e lo getta in un cassonetto; poi si reca in ospedale per partorire il secondo, Davide, vissuto appena 48 ore, e lì viene a galla la verità. Tutti a 'strapparsi le vesti' e Bologna a chiedersi: 'Perché? Come può essere successo?' E ci sono due ipotesi: o il bimbo è nato vivo ed è stato gettato nel bidone (infanticidio), o il bimbo è nato morto e si ricade nel reato (minore

di aborto clandestino in base alla stessa legge 194. Ma la stessa legge avrebbe consentito legalmente la loro soppressione in un ospedale. Resta il fatto che il fratello di Davide non ha un nome e sarà seppellito, forse, in un campo del cimitero con la sola scritta 'feto' (come i bimbi eliminati nel secondo trimestre con l'aborto 'terapeutico'). Questa è la grande ipocrisia: se si getta una creatura innocente nei rifiuti, i riflettori dei media turbano la collettività. Se gettato nei rifiuti ospedalieri, invece, le coscienze dormono sonni tranquilli. Dietro allo sdegno, l'orrore, per

il gesto di una giovane mamma, il giudizio è di condanna verso l'intera società sempre più 'cieca', che non riesce a 'vedere' i suoi 'figli' più piccoli e indifesi, dimenticandosene, senza riconoscerli.

Comitto Verità e

Vita Sede legale:

Via Gonzaga 63/67;

15033 Casale

Monferrato (AL)

Tel. 0142 454 662;

Fax. 0142 690 234

info@veritaevita.it

www.comitatoveritaevita.it

taevita.it



UNA CASA PER TELEFONO AMICO

La crisi del Terzo Settore inizia a mietere le prime vittime. A chiudersi bottega, si spera solo momentaneamente, è una delle realtà più attive e longeve operanti in città da oltre 23 anni: il Telefono Amico, il servizio di ascolto e sostegno che attraverso i suoi volontari si propone di offrire a chiunque vive momenti di crisi, disagio o solitudine, la possibilità di essere ascoltata, di comunicare e di esprimersi liberamente e nel pieno anonimato.

Proprio in questi giorni, sconsolati e amareggiati, i volontari dell'associazione sono stati costretti a comunicare ufficialmente la sospensione del servizio fino a data da destinarsi. Il tutto perché non si è riusciti a trovare una sede adeguata, anche a causa degli alti costi degli affitti, dove poter

continuare ad operare.

In oltre 23 anni di attività, il Telefono Amico, unica realtà di questo genere operante in Calabria, ha risposto ad oltre 100 mila appelli. In tutto questo tempo, i ragazzi dell'associazione hanno offerto la loro opera in modo assolutamente gratuito (anzi, il più delle volte auto tassandosi), per 365 giorni l'anno 24 ore su 24, rimanendo "aperti per ferie" anche nei periodi natalizi o estivi, in cui la solitudine e la sofferenza si fanno sentire in maniera più accentratamente.

«Da circa un anno - spiega una delle responsabili di Telefono Amico - la nostra associazione, di puro volontariato, ha cominciato a vivere un periodo di profonda difficoltà economica e le risorse personali dei soci non sono state sufficienti per fare fronte alle spese di gestione, soprattutto a quelle più gravose di locazione. Ci siamo rivolti a tutti quanti pensavamo potessero "darci una mano": alla Provincia, al Comune, al Centro servizi al volontariato, a enti e cittadini privati, ma fino ad oggi abbiamo ricevuto silenzi e risposte negative o difficilmente percorribili. Al momento una sede per il Telefono Amico non è stata individuata, non è disponibile, e noi volontari, con grande sofferenza e senso di impotenza, abbiamo dovuto fare le valigie e deporre il nostro telefono in una scatola di cartone, aspettando, tra l'indifferenza del momento, che qualcosa si muova».

Chiaro l'appello di Telefono Amico: non soldi, ma una struttura, anche piccola, dove poter operare. Magari uno dei tanti beni confiscati alla 'ndrangheta, che aspettano solo di essere assegnati. «A noi basterebbe anche solo una stanza con attiva una linea telefonica, non chiediamo altro. La nostra realtà di volontariato e una delle poche che, sin dall'inizio della sua attività, si è sempre

sostenuta sulle proprie gambe, non avendo mai chiesto contributi a nessuno. Neppure oggi, in momento così difficile, chiediamo contributi economici, ma solo un aiuto logistico, una sede dove poter continuare ad operare. Certamente non abbiamo perduto le speranze, siamo fiduciosi che questa città vorrà dare una risposta al nostro appello. Chiediamo scusa a tutte quelle persone alle quali dovremmo negare il nostro tempo e a quelle che erano diventate da poco "forze nuove" della nostra associazione».

Intanto iniziano ad arrivare le prime attestazioni di solidarietà a Telefono Amico. Come quella del presidente dell'associazione Angelo Bianchi, Maurizio Albanese, che dopo aver appreso la notizia della sospensione del servizio, si è subito detto disponibile a dare un aiuto all'associazione. «Da ex tirocinante del Telefono Amico - afferma Albanese - ho avuto l'onore e il privilegio di conoscere questa splendida realtà che mi ha fatto intraprendere il cammino della solidarietà e assaporare la gioia che si prova ad aiutare il prossimo. Noi tutti, dai cittadini alle istituzioni, dovremmo attivarci immediatamente nel supportare questo gruppo di volontari, che nel silenzio svolgono un grande lavoro di aiuto verso chi, dietro una cornetta, cerca parole di conforto e assistenza».

Da "Gazzetta del Sud" del 3/8/2012



Centro Servizi Al Volontariato dei Due Mari



Telefono Amico
Centri in Rete



Con il patrocinio del
Municipio IX Levante



Dilettanti Pesca Nervi

Organizza al Porticciolo di Nervi
la seconda edizione di

Porticciolo in Festa

Venerdì 03 e Sabato 04 Agosto 2012

A partire dalle ore 19:30

**Gastronomia con
grigliata di carne (venerdì) e
frittura di pesce (sabato)
MUSICA dal VIVO**

Il ricavato della serata sarà devoluto in
beneficenza all'associazione



**Gaslini Band Band
e alla Pubblica Assistenza Nerviese**



La Società Dilettanti Pesca Nervi, con il patrocinio del Municipio IX Levante, organizza una manifestazione pubblica di piazza a cui è invitata tutta la cittadinanza. L'evento con musica dal vivo e stand gastronomi-

ci in cui si prepareranno grigliata di carne e frittura di pesce e cuculli, è finalizzata oltre che per l'animazione dello splendido Porticciolo di Nervi, ad effettuare una raccolta fondi destinata alla Pubblica Assistenza Nerviese e all'associazione di volontariato Ga-

slini Band Band che opera nella struttura dell'Ospedale Gaslini per l'aiuto ai piccoli pazienti ed alle loro famiglie.

Saranno presenti i figuranti del Gruppo Folkloristico Città di Genova, che quest'anno celebra il centenario

ORE 19:00 - Inizio intrattenimento musicale

ORE 19:30 - Apertura stand Gastronomici
menù prezzo fisso

Telefono: 0103726263

Mail: dilettantipescanervi@libero.it

donna un libro alla **Biblioteca** della tua città



la casa **dei libri** è la casa **di tutti**

Ad agosto **scegli un libro** nella libreria Giunti al Punto più vicina a te e **donalo alla Biblioteca** della tua città.

Riceverai il **15% di sconto*** su ogni acquisto effettuato per l'iniziativa.

Scrivi la tua dedica sull'adesivo speciale che puoi richiedere alla cassa.

Lo scorso agosto con il vostro contributo abbiamo donato **113.885 libri** agli Ospedali Pediatrici

Ad agosto 2010 abbiamo donato **37.420 libri** a L'Aquila



* Sui prodotti già in promozione sarà applicato lo sconto maggiore.

WWW.BIBLIOTECHEDIGENOVA.IT

GIUNTI al Punto *librerie* www.giuntialpunto.it

Segui l'iniziativa anche su **facebook**

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

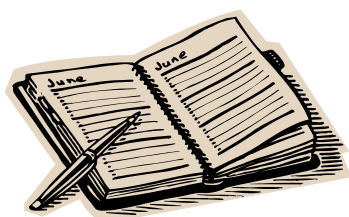
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.